

Prot. n. 3 /2019

Modena, 13 Marzo 2019

### DELIBERAZIONE

L'anno duemiladiciannove, il giorno 13 del mese di Marzo (13.03.2019) alle ore 15.00, presso la sala del Consiglio dell'Amministrazione Provinciale (Viale Martiri della Libertà, 34 – Modena), come da regolare convocazione, si è riunita la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Modena.

L'elenco presenze è depositato agli atti con protocollo della CTSS n. 4/2019 in allegato alla relativa convocazione.

Il co-Presidente Gian Carlo Muzzarelli constatata la validità della seduta pone in trattazione il seguente argomento all'ordine del giorno:

- Costituzione del Coordinamento Tecnico Territoriale per l'Infanzia e l'Adolescenza dell'ambito provinciale di Modena

### LA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA

Vista la nota della Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, PG/2018/662765 del 02/11/2018, avente per oggetto "Coordinamento tecnico territoriale per l'infanzia e l'adolescenza: richiesta aggiornamenti";

Richiamata la L.R. N. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e s.m.i.;

Vista la L.R. 11/2016 "Modifiche legislative in materia di politiche sociali, abitative per le giovani generazioni e servizi educativi per la prima infanzia, conseguenti alla riforma del sistema di governo regionale e locale", il cui art. 21 al comma 1 prevede che "Ogni conferenza territoriale sociale e sanitaria attiva, quale proprio organo consultivo, un coordinamento tecnico per l'infanzia e l'adolescenza, che svolge un ruolo di raccordo e confronto tra i diversi distretti, in merito alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, in coerenza con il piano sociale e sanitario regionale" e al comma 2 "Nella composizione del coordinamento è garantita la rappresentanza dei diversi territori distrettuali, con la presenza di esperti in ambito sociale, sanitario, educativo, scolastico e del privato sociale. E', inoltre, promosso l'apporto delle amministrazioni dello Stato competenti in materia di sicurezza e giustizia. Il coordinamento si avvale dell'Ufficio di Supporto delle conferenze territoriali sociali e sanitarie";

Constatato, in questa configurazione, il ruolo strategico acquisito dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria (CTSS) così come prevista dal P.S.S.R. 2017-2019 quale "organo responsabile dell'integrazione a livello intermedio con funzioni di indirizzo, consultive, propulsive, di

verifica e controllo, e sede di connessione e snodo tra le programmazioni e gli indirizzi regionali e distrettuali”;

Preso atto, in particolare, che il P.S.S.R. stabilisce che a livello tecnico “l’Ufficio di Supporto della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria coordina l’Organismo tecnico territoriale (Coordinamento tecnico territoriale per l’infanzia e l’adolescenza) previsto dall’art. 21 della L.R. 14/2008 e che, come sottolineato nel Piano Regionale Pluriennale per l’Adolescenza 2018-2020, “Tale organismo realizza un coordinamento organizzativo delle differenti tematiche che coinvolgono l’area di bisogno in oggetto, con l’obiettivo prioritario di ottenere l’integrazione e la sinergia tra i settori sociale, sanitario, dell’istruzione, educativo per le politiche a favore dell’infanzia, dell’adolescenza e dei giovani”;

Considerato che, come precisato nel Piano Regionale Pluriennale per l’Adolescenza 2018-2020, “la Governance territoriale richiede quindi un mandato da parte della Conferenza territoriale sociale e sanitaria (Ctss) per il processo di avvio e manutenzione della rete territoriale adolescenza e una formalizzazione delle funzioni di coordinamento”;

Stabilito che Il Coordinamento, che assume le competenze di tutti i tavoli o coordinamenti esistenti a livello provinciale in materia sociale e socio-sanitaria riguardanti l’infanzia e l’adolescenza e li sostituisce, ha il compito di:

- Operare quale sede di proposta, studio, promozione e confronto per la diffusione di una corretta cultura dei diritti dei bambini e degli adolescenti, al fine di dare maggiore impulso ad un’azione complessiva di attuazione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza unitamente agli organismi di coordinamento del settore educativo e scolastico;
- Promuovere la riflessione inerente le problematiche sulla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza soprattutto in situazioni di emergenza al fine di costruire una rete tra i servizi locali ed equipe specialistiche;
- Fare proposte per il superamento degli squilibri territoriali e per la messa in rete e diffusione delle buone pratiche tra i servizi;
- Coordinare e monitorare gli interventi previsti dai Piani di Zona locali;
- Affiancare la programmazione distrettuale con percorsi di formazione e coprogettazione su obiettivi e priorità condivisi;

Ritenuto pertanto opportuno, in ottemperanza alle leggi in premessa, istituire il Coordinamento Tecnico Territoriale per l’infanzia e l’adolescenza dell’ambito provinciale di Modena,

Su proposta della Presidenza, a voti unanimi e palesi dei presenti

#### **DELIBERA**

- 1) Di procedere, per i motivi espressi in premessa, alla costituzione del Coordinamento Tecnico Territoriale per l’infanzia e l’adolescenza dell’ambito provinciale di Modena ai sensi della L.R. 14/2008 e s.m.i., in quanto strumento di coordinamento e di integrazione dei programmi e degli interventi in materia sociale, sanitaria, scolastica, educativa e del tempo libero rivolti alle bambine, bambini ed adolescenti dell’ambito provinciale di Modena;

- 2) Di stabilire che il Coordinamento, come previsto dal Piano Sociale e Sanitario Regionale, sia affidato all'Ufficio di Supporto della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria;
- 3) Di stabilire che l'Organismo tecnico territoriale per l'infanzia e l'adolescenza sia così composto:

- per l'ambito sociale, i responsabili degli Uffici di Piano distrettuali o loro delegati con funzioni e competenze specifiche in ambito di Tutela Minori e Progetto Adolescenza;

- per l'ambito delle politiche giovanili, un referente tecnico delle Politiche Giovanili per ogni distretto o suo delegato;

- per l'ambito sanitario, il Direttore dell'Attività socio-sanitaria, il Direttore del Dipartimento Salute Mentale (per gli ambiti di Neuropsichiatria Infantile e Dipendenze Patologiche), il Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e il Direttore del Dipartimento Cure Primarie, un Rappresentante di Medicina Generale, un Rappresentante dei Pediatri di Libera Scelta, un Responsabile Coordinatore degli Spazi Giovani dei Consultori, un Rappresentante dei Direttori di Distretto designati dall'AUSL di Modena o loro delegati;

- per l'ambito pedagogico, scolastico ed educativo: un rappresentante del Coordinamento Pedagogico di ogni distretto, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio VIII Ambito Territoriale di Modena –, i responsabili del Servizio Istruzione delle diverse Unioni e del Comune Capo Distretto o loro delegati;

- per l'ambito del privato sociale, un rappresentante del Terzo Settore o suo delegato.

Al Coordinamento sono inoltre invitati a partecipare le amministrazioni dello Stato competenti in materia di sicurezza e giustizia.

In relazione a particolari tematiche e a specifici ambiti di intervento il Coordinamento può essere articolato in gruppi di lavoro, avvalendosi della collaborazione di ulteriori professionalità identificate in base agli argomenti trattati.

- 4) Di stabilire che con successivo atto saranno definiti i rappresentanti nominati dagli Enti ed Organismi su indicati.

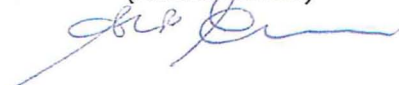
Letto, approvato e sottoscritto

I Presidenti della Conferenza

(Gian Carlo Muzzarelli)



(Alberto Bellelli)



Il segretario verbalizzante  
(Monica Benassi)

